



# STATUTO

dell'Associazione

**“SIS118”**

**“SOCIETA' ITALIANA SISTEMA 118”**

Redatto ed Approvato dai Soci Fondatori a RIETI (RI)  
il 24 novembre 1997

modificato ed approvato dall'Assemblea Generale dei Soci a Scanzano Jonico (MT)  
il 26 settembre 2008

ulteriormente modificato, aggiornato ed approvato dall'Assemblea Generale dei Soci a  
Roma (RM) il 23 febbraio 2018

ulteriormente modificato, aggiornato ed approvato dall'Assemblea Generale dei Soci a  
Roma (RM) il 13 novembre 2019

ulteriormente modificato, aggiornato ed approvato dall'Assemblea Generale dei Soci a  
Roma (RM) il 26 marzo 2021

## TITOLO PRIMO

### DENOMINAZIONE, DURATA E SEDE

- Art. 1.1** È costituita la Società Scientifica “**Società Italiana Sistema 118**” con sigla “**SIS118**”, che rappresenta la trasformazione della società scientifica in precedenza denominata “Società Italiana Sistema 118 - Consulta dei Dirigenti Responsabili delle Centrali Operative 118 - SIS 118” costituita a Scanzano Jonico il 26 settembre 2008, che a sua volta rappresentava la trasformazione della società scientifica in precedenza denominata “Consulta dei Dirigenti Responsabili delle Centrali Operative 118 - SIS 118”, costituita a Rieti il 24 novembre 1997.  
Il presente Statuto modifica ed integra il precedente approvato il 13 novembre 2019 a Roma ed è a sua volta approvato dall’Assemblea Generale della SIS118 in data 26 marzo 2021 a Roma.
- Art. 1.2** La sede della SIS118 è fissata presso il domicilio del Presidente pro-tempore.
- Art. 1.3** La SIS118 ha rilevanza di carattere nazionale ed ha durata illimitata, comunque non oltre il suo scioglimento deliberato dall’Assemblea Generale nelle modalità indicate nell’allegato Regolamento. Rappresenta l’associazione dei professionisti e degli operatori addetti ai Servizi di Emergenza Territoriale 118 presenti su tutto il territorio nazionale e si articola in Sezioni Regionali per ognuna delle regioni italiane, come da apposito Regolamento, al fine di avere una migliore gestione delle attività sul territorio.

## TITOLO SECONDO

### CARATTERISTICHE, SCOPI ED OBIETTIVI

- Art.2.1** L’Associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica e non ha come finalità la tutela sindacale dei propri associati, né svolge, direttamente o indirettamente, attività sindacale di qualsiasi genere.
- Art. 2.2** I finanziamenti per la costituzione e la gestione dell’Associazione derivano dalle quote dei soci, da eventuali donazioni e da contribuzioni volontarie e/o da finanziamenti spontanei di enti di qualsiasi natura, nazionali o internazionali, e fondazioni, lasciti, eredità ed erogazioni liberali da soggetti ed enti pubblici o privati.
- Art. 2.3** L’Associazione ed i suoi legali rappresentanti mantengono autonomia e indipendenza e non esercitano né partecipano ad attività imprenditoriali in conflitto con le finalità e gli scopi della Società, fatta eccezione per le attività svolte nell’ambito del Programma di Formazione Continua in Medicina (ECM).
- Art. 2.4** Eventuali conflitti di interesse dei legali rappresentanti dovranno essere dichiarati dagli stessi e rimossi prima dell’assunzione della carica, pena il mancato affidamento dell’incarico.
- Art. 2.5** L’Associazione si prefigge, come obiettivo primario, di assicurare, a livello nazionale, la massima qualificazione del Servizio di Emergenza Territoriale 118 (SET-118), inteso organicamente come insieme delle Centrali Operative 118 e delle Reti Territoriali di soccorso, attraverso la diffusione ai propri soci della migliore e più avanzata conoscenza scientifica del settore, onde garantire costantemente a tutti coloro che si trovano in una situazione di emergenza sanitaria un tempestivo ed efficace intervento di soccorso ed un successivo ricovero mirato nella struttura ospedaliera più idonea a soddisfare le sue necessità cliniche, secondo un percorso assistenziale condiviso con la componente ospedaliera e con gli specialisti di settore, quale stretto collegamento operativo/funzionale.

Gli scopi dell’Associazione sono:

- ottenere l'omogeneizzazione, su scala Nazionale, del SET-118 concorrendo alla sua pianificazione organizzativa ed alla sua realizzazione, in linea con l'attuale stato dell'arte e con la migliore evoluzione scientifica del settore, tramite un coordinamento ed una osservazione continua delle attività ed anche promuovendo e favorendo l'elaborazione di provvedimenti di ordine legislativo;
- promuovere e patrocinare la necessità e lo sviluppo dell'insegnamento della disciplina dell'Emergenza Sanitaria per il personale addetto e per la popolazione laica, attraverso formazione diretta ed attraverso enti ed istituti di formazione, comprese le scuole dell'obbligo;
- promuovere l'informazione e lo scambio culturale tra tutte le strutture del SET-118;
- delineare e tutelare dal punto di vista culturale le figure professionali dei responsabili, dei medici, degli infermieri e di tutto il personale afferente alle strutture del SET-118;
- favorire l'aggiornamento culturale e scientifico dei Soci e dei cultori della materia promuovendo iniziative didattiche e congressuali, anche tramite la progettazione e l'erogazione di eventi formativi nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina (ECM);
- impostare ed elaborare protocolli organizzativi e linee guida utili al buon funzionamento del Sistema, sia per la fase territoriale, sia per la fase integrata con il sistema ospedaliero, anche in collaborazione con le Università, da proporre quindi al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Università e Ricerca, per l'adozione dei migliori standard di cura in ambito dell'emergenza urgenza territoriali, progettare e realizzare reti assistenziali o di supporto;
- concorrere alla stesura di piani di maxiemergenza integrati;
- affrontare le problematiche medico-legali emergenti;
- elaborare e acquisire dati statistico-epidemiologici e scientifici, su base nazionale, per la verifica del funzionamento del Sistema e dell'efficacia delle prestazioni;
- promuovere e realizzare attività di ricerca, anche favorendo l'istituzione di borse di studio e perfezionamento in Italia o all'estero;
- contribuire alla diffusione della cultura dell'emergenza e del primo soccorso tra la popolazione laica attraverso la delineazione di un adeguato percorso formativo / informativo e promuovendo direttamente iniziative allo scopo o vigilando su quelle in corso;
- promuovere la definizione di sistemi di verifica delle attività svolte;
- proporsi quale organo di riferimento in tema di Emergenza/Urgenza sanitaria presso gli Enti Istituzionali, Pubblici e Privati, anche promuovendo forme di collaborazione e di partecipazione su obiettivi comuni;
- promuovere attività di confronto con le altre Società Scientifiche nazionali ed internazionali;
- promuovere attività di confronto con le altre realtà simili a livello internazionale;
- favorire la cooperazione dei medici di famiglia, dei medici specialistici e dei ricercatori costituendo luoghi d'incontro e creando gruppi di lavoro.

**Art. 2.6** L'Associazione, per raggiungere gli scopi prefissi, si fornirà di progetti, propri o derivati da collaborazione con altri Enti od Associazioni, italiani od esteri, ed agevolerà qualunque collegamento con il mondo del lavoro, della cultura e delle varie attività sociali. Utilizzerà l'impegno dei propri soci e di persone dotate di specifiche capacità, anche non aderenti all'Associazione, qualora ne ravvisi la necessità o l'utilità.

**Art. 2.7** L'Associazione si dota di un sito web istituzionale per la pubblicazione dell'attività scientifica, costantemente aggiornato, la cui responsabilità di gestione e del contenuto è posta in capo al Segretario Organizzativo d'intesa con il Presidente.

- Art. 2.8** L'Associazione si dota di un Comitato Scientifico per la verifica e controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.
- Art. 2.9** L'Associazione potrà creare specifici settori a cui potranno aderire soci della SIS118 e non soci o quanti altri siano cultori della materia e intendano fornire il proprio supporto e la propria collaborazione e per il raggiungimento degli scopi sociali.
- Art. 2.10** Sarà possibile affiliare alla società enti, associazioni o organizzazioni pubbliche o private che ne facciano richiesta ad insindacabile giudizio del CdP, sentito il CDN. L'affiliazione dovrà seguire le modalità previste nel Regolamento allegato allo Statuto.
- Art. 2.11** L'Associazione potrà avvalersi di esperti di settore, proposti dai soci ordinari, dopo valutazione e decisione del Comitato di Presidenza e sentito il CDN, che possono contribuire allo sviluppo della Società e possono essere utili al raggiungimento degli scopi societari.
- Art. 2.12** L'Associazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle stabilite nel presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, accessorie o strumentali, in quanto integrative delle attività statutarie istituzionali, ritenute utili per il conseguimento dello scopo associativo. L'associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, tenendo anche conto di quanto previsto dal D.Lgsv 460/97 e successive modifiche ed integrazioni, tra cui il D.Lgsv 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore). L'associazione può instaurare rapporti di collaborazione con altre Associazioni o altri enti nazionali ed internazionali che, riconoscendosi nella lettera e nello spirito dei suoi fini istituzionali, si propongano di favorire la diffusione d'iniziativa di studio e ricerca nel campo dell'emergenza urgenza intra- ed extra-ospedaliera e del sistema 118. A sua volta l'Associazione può affiliarsi ad altre Associazioni o Istituzioni Nazionali e Internazionali, nel rispetto dei principi cui informa la sua attività. Potrà promuovere occasionalmente iniziative di carattere culturale, sociale e sanitario, per raccogliere fondi da impiegare per il raggiungimento dei fini associativi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.108 comma 2 bis DPR 917/1986.

## **TITOLO TERZO**

### **SOCI**

- Art. 3.1** L'Associazione "SIS118" è fondata sul volontariato dei soci che mettono al suo servizio la loro professionalità.
- Art. 3.2** L'Associazione "SIS118", in virtù delle caratteristiche professionali e delle competenze possedute dagli operatori che svolgono la loro attività all'interno dei SET-118, è un'Associazione intercategoriale, interprofessionale e multidisciplinare, pur riconoscendo per ogni settore le caratteristiche di esclusività sancite dalla legge relativamente alle attività svolte.
- Art. 3.3** Possono iscriversi all'Associazione tutti i professionisti medici ed infermieri, soccorritori e operatori tecnici che fanno parte del sistema di emergenza sanitaria, inclusi i soccorritori volontari, e coloro che condividono gli scopi fissati al Titolo Secondo, senza alcuna esclusione. Essi partecipano attivamente alle decisioni dell'Associazione e si impegnano personalmente a vari livelli, sia come promotori di iniziative di studio, sia come artefici di attività di solidarietà, di sostegno e di diffusione della conoscenza dell'Associazione e delle sue finalità. Sono tenuti al versamento della quota annuale di iscrizione secondo quanto stabilito dal Regolamento.
- Art. 3.4** L'Associazione "SIS118" è costituita da:
- a) Soci Ordinari**
  - b) Soci Onorari**

I Soci Ordinari sono rappresentati da tutti gli associati iscritti che risultano in regola con il versamento della quota annuale di iscrizione, costituiti da:

- Soci ordinari medici Direttori/Responsabili di SET-118 (C.O./Rete Territoriale)
- Soci ordinari medici non Responsabili di SET-118 (C.O./Rete Territoriale)
- Soci ordinari infermieri
- Soci ordinari non medici e non infermieri, autisti-soccorritori dipendenti o volontari

I Soci Onorari sono:

- i soci che hanno ricoperto la carica di Presidente Nazionale e non ricoprono una carica nell'ambito del CdP o del CDN, diventando Presidenti Onorari, con le prerogative descritte nel Regolamento; sono tenuti a versare la quota di iscrizione annuale;
- i soci che hanno svolto importanti funzioni nell'ambito della SIS118, con le prerogative descritte nel Regolamento; sono tenuti a versare la quota sociale;
- particolari figure riconosciute di alto profilo professionale e culturale, con esperienza consolidata nel campo dell'emergenza-urgenza e con curriculum scientifico rilevante, con le prerogative descritte nel Regolamento. Non sono tenuti a versare la quota sociale e non senza potere di voto. Sono nominati con le modalità previste dal Regolamento.

**Art. 3.5** L'Associazione "SIS118", al fine di realizzare una ottimale gestione delle attività sul territorio, costituisce:

- **Sezioni Regionali e delle Province Autonome** - Sono costituite secondo le modalità previste nell'allegato Regolamento dai soci regolarmente iscritti alla "SIS118" appartenenti alla stessa regione o provincia autonoma. Rappresentano il necessario tramite tra le attività di livello nazionale e le esigenze delle realtà locali. Possono essere costituite Sezioni Interregionali tra regioni viciniori laddove il numero di soci di una di esse sia esiguo.
- **Commissioni e Comitati Tecnici** - Sono costituiti su richiesta dei singoli soci ed approvazione del Comitato di Presidenza e possono essere di livello nazionale o regionale. Sono coordinati da uno dei soci, individuato dal Comitato di Presidenza, e prevedono la partecipazione di tutti i soci interessati. Si occupano dello sviluppo dei temi di interesse societario e sottopongono il risultato del loro lavoro al Comitato di Presidenza per la valutazione ed approvazione e per la successiva adozione e diffusione.
- **Comitato Scientifico** - È costituito dai soci in regola con le quote sociali su deliberazione del Comitato di Presidenza per la verifica e controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale; ne possono far parte per la componente medico assistenziale i soli soci sanitari, medici ed infermieri, salvo successive modifiche di legge in relazione alla figura di "sanitario". In relazione a funzioni specifiche identificate, possono prendervi parte tutte le figure coinvolte ed interessate. Possono inoltre prendervi parte, come partecipanti esterni occasionali, singoli professionisti di particolare caratura nazionale o internazionale ritenuti utili per specifici argomenti.
- **Settori Funzionali della SIS118** - La SIS118 si dota di Settori Funzionali a cui possono aderire cultori della materia, esperti, volontari e soccorritori. La partecipazione ai Settori Funzionali prevede una regolare domanda di adesione.
- **Affiliazioni** - La SIS118, può affiliare enti, associazioni o organizzazioni pubbliche o private che ne facciano richiesta e che abbiano comunanza di intenti. Le affiliazioni non prevedono il versamento di quote per i partecipanti, fatte salve donazioni spontanee. L'ammissione è tuttavia discrezionale per la SIS118 e sarà operata ad insindacabile giudizio del CdP nazionale.

**Art. 3.6** Tutti i Soci partecipano attivamente alle attività della SIS118 attraverso la conduzione e lo svolgimento in prima persona di iniziative deliberate dall'assemblea e regolamentate con apposito documento.

**Art. 3.7** Tutti i Soci partecipano alle decisioni della SIS118 attraverso l'elezione democratica a scrutinio segreto degli organismi statutari, l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, la regolamentazione delle convocazioni dell'assemblea e la definizione delle modalità di deliberazione dell'assemblea e degli organismi statutari.

**Art. 3.8** Tutti i soci hanno diritto di poter consultare i libri sociali, previo opportuno appuntamento; l'eventuale estrazione dei dati verrà normata in sede di Regolamento nel rispetto di quanto prescritto dal Regolamento sulla Privacy della SIS 118.

## TITOLO QUARTO ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

**Art. 4.1** Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea Generale
- Comitato di Presidenza (CdP)
- Consiglio Direttivo Nazionale (CDN)
- Collegio dei Probiviri
- Collegio dei Revisori dei Conti

**Art. 4.2** Gli Organi Sociali, individuati nelle modalità riportate agli articoli successivi con i criteri definiti nel Regolamento allegato allo Statuto, garantiscono:

- lo sviluppo delle attività sociali e la crescita della società;
- la continuità dei principi dello statuto e la continuità delle strategie avviate ed in corso;
- la regolarità del rinnovo dei componenti del Consiglio Direttivo Nazionale e dei componenti del Comitato di Presidenza con:
  - la garanzia dei presupposti di continuità delle strategie in corso;
  - la partecipazione di rappresentanti per ognuna delle 3 aree geografiche del Nord, Centro e Sud Italia e di tutte le Regioni e Province Autonome.

**Art. 4.3** **L'Assemblea Generale:** Rappresenta l'organo supremo dell'Associazione. È costituita da tutti i Soci Ordinari in regola con le quote di iscrizione ed è presieduta dal Presidente o, in caso di assenza, dal Vice Presidente o, a seguire, da uno dei Vicepresidenti di Area in ordine di anzianità.

Viene convocata dal Presidente attraverso il Segretario Nazionale o su richiesta di almeno i 2/3 dei soci previo avviso comunicato nelle modalità previste dal Regolamento. Di norma la sua indizione coincide con il Congresso Nazionale annuale della SIS118 ed in questo caso la comunicazione dell'evento congressuale ai Soci equivale alla convocazione per l'Assemblea Generale, a condizione che venga riportata nella locandina del Congresso.

Le riunioni dell'Assemblea Generale avvengono di norma e se non vi sono condizioni ostative in presenza con la partecipazione personale dei soci; tuttavia sulla scorta dell'esperienza dell'epidemia da COVID-19 e delle sue esigenze, in casi eccezionali specificamente motivati, potrà avvenire con collegamenti a distanza via web. In questi casi, saranno comunque rispettate tutte le regole ed i vincoli previsti per le riunioni in presenza, compresa le modalità di registrazione dei partecipanti e di votazione, adattandole alle specifiche circostanze.

Si riunisce in **seduta ordinaria** almeno **una volta l'anno** per:

- presentazione della relazione annuale del Presidente Nazionale;
- presa d'atto e approvazione del numero e delle prerogative dei soci;
- discussione sulle linee di azione future;
- approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo

Delibera a maggioranza semplice ed in prima convocazione è richiesta la presenza di almeno la metà dei soci in regola con le quote di iscrizione, mentre in seconda convoca-

zione, che non può essere indetta a meno di tre (3) ore dall'orario della prima convocazione, è valida con qualsiasi numero di presenti.

Elegge, nell'ambito dell'**Assemblea Generale Elettiva**, tra i soci medici, infermieri, autisti-soccorritori e i soci non medici e non infermieri i soci consiglieri che vanno a far parte del Consiglio Direttivo Nazionale, nelle modalità e proporzioni indicate al successivo art. 4.4 e nel Regolamento allegato allo Statuto, insieme ai componenti del Collegio dei Proviviri e dei Revisori dei Conti. Hanno diritto al voto tutti i Soci in regola ed i neoassociati che abbiano corrisposto la quota d'iscrizione non prima dei 120 giorni (sei mesi) dalla consultazione. È preferita la votazione online su piattaforma dedicata.

**L'Assemblea Generale**, si riunisce in seduta **straordinaria**:

- per deliberare ed approvare modifiche dell'atto costitutivo a maggioranza semplice con la presenza, in prima convocazione, di almeno i 2/3 dei Soci in regola con le quote associative, anche per delega, e in seconda convocazione con qualsiasi numero dei presenti;
- per deliberare in ordine allo scioglimento dell'associazione e alla devoluzione del patrimonio, con la presenza, anche per delega, di almeno i 2/3 dei voti espressi dai Soci in regola con le quote associative.

La convocazione e le modalità di svolgimento seguono le indicazioni riportate nel Regolamento.

**Art. 4.4** Il Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) è eletto dall'Assemblea Generale Elettiva ed è costituito da n° 37 Soci Consiglieri così suddivisi:

- n° 21 Soci ordinari Dirigenti Responsabili dei SET-118 (delle Centrali Operative e delle Reti Territoriali di Soccorso), in ragione, di norma, di uno per ogni Regione e Provincia Autonoma, eletti fra i Direttori/Dirigenti Responsabili di SET-118 (delle Centrali Operative e delle Reti Territoriali di Soccorso) della stessa Regione nelle modalità previste dal Regolamento allegato allo Statuto;
- n° 6 Soci ordinari Medici non Direttori/Responsabili di SET.118 (C.O. e Reti Territoriali) eletti dall'Assemblea Generale Elettiva;
- n° 7 Soci ordinari Infermieri eletti dall'Assemblea Generale Elettiva;
- n° 3 Soci ordinari autisti-soccorritori eletti dall'Assemblea Generale Elettiva.

L'elezione dei componenti del CDN avviene secondo le modalità riportate nel Regolamento allegato allo Statuto.

Il **CDN** dura in carica 2 anni ed è rieleggibile. I componenti del CDN vengono eletti democraticamente con scrutinio segreto secondo le modalità riportate nel Regolamento allegato allo Statuto tra tutti i Soci iscritti non prima di 120 giorni (6 mesi) dalla data dell'Assemblea, in regola con le quote in regola con le quote sociali e che non siano decaduti dalla prerogativa di Socio.

Si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente o su richiesta motivata di almeno 1/3 dei consiglieri. Nomina i componenti del Comitato di Presidenza nelle modalità e proporzioni previste dal presente Statuto e dal Regolamento.

Assume le decisioni a maggioranza semplice ed assolve ai seguenti compiti:

- definisce le linee generali di indirizzo della Società;
- nomina i componenti del Comitato di Presidenza nel corso della prima convocazione successiva all'Assemblea elettiva, entro 30 giorni dalla sua elezione, individuandone e attribuendo le singole cariche;
- trasmette il proprio deliberato al CdP, che dovrà tenerne conto;
- propugna lo sviluppo e l'interesse della disciplina anche promuovendo e favorendo provvedimenti di ordine legislativo;
- favorisce l'istituzione di premi per pubblicazioni scientifiche e di borse di studio per perfezionamento in Italia ed all'estero;
- coopera alla redazione delle Riviste societarie, del sito web e contribuisce ad eventuali pubblicazioni di interesse della Società;
- tutela l'etica, la deontologia e la professionalità dei Soci.

Nelle riunioni i componenti del CDN nominano per l'occasione un presidente dell'assemblea ed un segretario.

Alle riunioni del CDN partecipano di diritto, oltre ai Consiglieri Nazionali, i componenti del CdP, i Soci Fondatori e i componenti della soppressa "Consulta dei Dirigenti Responsabili di Centrale Operativa 118", con potere consultivo e senza potere di voto, sempre che abbiano conservato la prerogativa di socio, a meno che questi ultimi non siano essi stessi componenti del CDN,

**Art. 4.5 Il Comitato di Presidenza (CdP)** è eletto dal CDN e dura in carica 2 anni.

Si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta motivata di almeno 1/3 dei componenti e delibera a maggioranza semplice.

Il CdP assolve ai seguenti compiti:

- garantisce l'applicazione delle linee di indirizzo determinate dal CDN;
- recepisce il deliberato del CDN;
- delibera al proprio interno i provvedimenti di competenza;
- convoca e riunisce l'intero CDN quando sia opportuno il suo coinvolgimento;
- delibera sull'assunzione della qualifica di socio ordinario ed onorario;
- ha potere decisionale nei confronti dei Soci, sentiti i probiviri, sugli aspetti disciplinari costituiti da censura, sospensione, decadenza e radiazione;
- nomina il Collegio Elettorale per la predisposizione e la cura degli atti, dei documenti e delle procedure per le elezioni, decidendone il numero ed il tipo di composizione;
- nomina il Comitato Scientifico per gli adempimenti di competenza;
- individua, denomina ed istituisce Commissioni e Sezioni per lo studio e la gestione di particolari settori coordinandone l'attività;
- coordina l'opera dei Gruppi regionali consultandone i Presidenti;
- cura l'organizzazione del Congresso Nazionale;
- prende i contatti e mantiene i rapporti con Associazioni, Enti, Federazioni nazionali ed internazionali a carattere culturale e professionale;
- propone al CDN l'adozione di eventuali modifiche del Regolamento.

È costituito da 7 componenti come di seguito riportato:

- **1 Presidente Nazionale;**
- **1 Vice Presidente Nazionale;**
- **3 Vice-Presidenti di Area (1 area Nord Italia, 1 area Centro Italia, 1 area Sud Italia);**
- **1 Segretario Organizzativo;**
- **1 Tesoriere.**

**Il Presidente Nazionale** –Viene eletto dal CDN entro 30 giorni dal suo insediamento.

È il rappresentante legale dell'Associazione e mantiene la carica per due anni. È rieleggibile nella stessa carica per un secondo mandato di altri 2 anni. Il CDN eletto dall'Assemblea Generale può deliberare un prolungamento del mandato per ulteriori anni 2, rieleggendo lo stesso presidente dopo i precedenti mandati se esistono condizioni particolari che lo richiedono.

È responsabile della gestione complessiva della Società insieme agli altri componenti del CdP e realizza il deliberato del CdP, assunto in coerenza con le decisioni del CDN. Rappresenta la Società nei confronti di terzi ed in giudizio.

Provvede alla convocazione del CdP, del CDN e dell'Assemblea Generale dei Soci e formula l'ordine del giorno. I componenti del CdP, del CDN o i Soci, hanno facoltà di proporre specifici punti all'ordine del giorno per le riunioni di competenza facendone richiesta formale al Presidente.

Ha i poteri dell'ordinaria e straordinaria amministrazione e potere di firma per gli atti ufficiali e nei confronti di terzi, nonché potere di compiere in piena autonomia ed illimitatamente operazioni finanziarie ed economiche nei confronti di Banche ed Istituti di Credito, comprese le attività di tenuta conti bancari e di homebanking per l'effettuazione di prelievi e versamenti online.

Può inoltre delegare ad altre cariche direttive funzioni amministrative e/o di rappresentanza di pertinenza del legale rappresentante, laddove non già previste per essi e consentite dalle norme di legge.

Può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, nonché procuratori alle liti.

In caso di dimissioni o di impossibilità allo svolgimento del mandato del Presidente, subentra il Vice Presidente Nazionale, fino alla scadenza del proprio mandato.

Se non eletto in altre cariche del Comitato di Presidenza, assume la carica di **Presidente Onorario Nazionale** senza limiti temporali. Partecipa alle riunioni del Comitato di Presidenza e del CDN con potere consultivo e non di voto, conservando le altre prerogative di tutti i soci.

**Il Vice-Presidente Nazionale** è eletto dal CDN.

Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di sua indisponibilità. Di norma, dura in carica 2 anni, ma può essere rieletto nella stessa carica nel biennio successivo. In linea generale, al fine di conservare la continuità delle azioni societarie di cui è inevitabilmente a conoscenza grazie al fatto di essere a diretto contatto con il Presidente nazionale nel biennio del suo mandato, è da considerare suo naturale successore nella carica di Presidente nazionale alla sua scadenza, in ogni caso previa elezione da parte del CDN.

**I Vice-Presidenti di Area** sono in numero di 3, uno per ognuna delle aree geografiche del Nord, del Centro e del Sud. Sono eletti separatamente dai componenti del CDN delle stesse aree, con priorità per i soci Direttori/Responsabili di SET-118 (C.O.118/Reti Territoriali) delle aree da rappresentare. In via subordinata, possono essere eletti soci in regola con le quote annuali non Direttore/Responsabile di SET-118.

Sostituiscono il Presidente in caso di indisponibilità o su sua delega e gli rappresentano le istanze delle aree geografiche di provenienza. Di norma non sono rieleggibili nella stessa carica dopo due mandati consecutivi, ma possono esserlo dopo un ulteriore mandato di interruzione dalla carica, salvo diverse determinazioni ed elezione del CDN.

**Il Segretario Organizzativo** coordina le attività scientifiche e di segreteria ed ha il compito di inoltrare le comunicazioni di convocazione dei vari organi, di partecipare alle riunioni, di redigere i relativi verbali, di organizzare e coordinare le manifestazioni, di curare la corrispondenza, di tenere in regola e custodire l'archivio dei Soci, d'intesa con il Tesoriere, e dell'Associazione. Ha la responsabilità della gestione e del contenuto del sito web e delle relative pubblicazioni.

**Il Tesoriere** ha la responsabilità di provvedere alla gestione economica dell'Associazione provvedendo a contabilizzare le entrate e le uscite ed ha funzioni amministrative con eventuale appoggio di consulente commercialista esterno. Redige e mantiene aggiornato l'elenco dei Soci, d'intesa con il Segretario. Predispone il bilancio consuntivo annuale ed il bilancio preventivo deliberato dal Comitato di Presidenza da sottoporre prima al CDN, se non esistono condizioni ostative, e poi all'Assemblea Generale per la loro approvazione definitiva. Aggiorna, in collaborazione con il Segretario, l'elenco dei soci sul sito Web affinché sia consultabile dai Presidenti Regionali e dagli altri soggetti abilitati e, nel caso tale funzione non sia disponibile, ne fa periodicamente comunicazione direttamente ai presidenti Regionali.

Cura, per delega del Presidente e secondo le direttive fissate dal CdP:

- l'amministrazione del patrimonio sociale e la conservazione dello stesso secondo le direttive fissate dall'Assemblea e dal Comitato di Presidenza;
- la redazione del Bilancio sociale consuntivo e del Bilancio preventivo approvato dal CdP, corredati di apposita relazione;
- la gestione ordinaria della Società, l'aggiornamento dell'elenco dei Soci e dei Membri, la riscossione delle quote sociali; la conservazione dell'archivio sociale, d'intesa con il Segretario;

- la tenuta dei rapporti con Banche ed Istituti di Credito con poteri di firma per compiere in autonomia ed illimitatamente operazioni finanziarie ed economiche su conti bancari e postali, potendo anche agire in homebanking;
- la tenuta dei rapporti con poteri di firma nei confronti delle agenzie fiscali (dichiarazioni fiscali) e con gli Istituti Previdenziali;

Al fine di garantire una corretta amministrazione, un'esatta formazione del Bilancio sociale ed un efficace controllo da parte dei Revisori, il Tesoriere dovrà provvedere alla tenuta di una contabilità sistematica e laddove dovesse ritenere opportuno e/o necessario, potrà avvalersi di collaborazioni a titolo spontaneo e gratuito, fino a poter chiedere al CdP il contributo di un professionista di settore retribuito.

**Art. 4.6 Il Collegio dei Probiviri** è costituito da n° 3 componenti eletti dall'assemblea generale, preferibilmente tra i Presidenti Onorari, e dura in carica per tutto il periodo del mandato del CDN. Partecipa alle riunioni del CDN senza potere di voto. Ha il compito di dirimere eventuali controversie insorte tra i Soci e tra questi e l'Associazione. Assume le determinazioni di propria competenza a maggioranza dei voti e presenta le risultanze al CdP che decide sull'adozione del provvedimento comminato.

**Art. 4.7 Il Collegio dei Revisori dei Conti** è costituito da n° 3 componenti eletti dall'Assemblea Generale e dura in carica per tutto il periodo del mandato del CDN. Partecipa alle riunioni del CDN senza potere di voto. Nomina al proprio interno il Presidente del Collegio e controlla l'amministrazione dell'Associazione. Esamina e sottoscrive il bilancio preventivo approvato dal CdP ed il bilancio consuntivo predisposto dal tesoriere prima di essere approvato dal CdP. Il CdP, se ritenuto utile e particolarmente necessario, su richiesta del Collegio dei Revisori, può nominare un quarto componente del Collegio che sia iscritto all'albo professionale dei commercialisti. Non ha potere di voto nell'ambito del CDN. Non ha potere di voto nell'ambito del CDN.

**Art. 4.8** Tutte le cariche sociali sopra indicate non sono e non potranno mai essere soggette a retribuzione.

**Art. 4.9** I titolari di carica direttiva a livello nazionale partecipano di diritto alle assemblee/riunioni regionali con diritto di voto solo in Assemblea Regionale Generale. Analogamente, i titolari di carica direttiva in seno alla Sezione Regionale, partecipano di diritto alle riunioni del CDN, senza potere decisionale e diritto al voto, e alle assemblee/riunioni nazionali con gli stessi diritti di tutti i soci.

## **PATRIMONIO**

### **DIRITTI/DOVERI**

**Art. 5.1** Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote di iscrizione annuali versate dai soci e da eventuali sovvenzioni, contribuzioni o lasciti.

**Art. 5.2** L'Associazione potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali ed ha diritto di rivalsa contro chiunque provochi danni materiali o morali al suo patrimonio o alla sua reputazione.

**Art. 5.3** L'Associazione si dota di un Regolamento allegato allo Statuto per la definizione degli aspetti statutari in modo particolareggiato, approvato in prima applicazione dall'Assemblea Generale mentre per le successive modifiche è approvato esclusivamente dal CDN a maggioranza semplice. Inoltre, potrà dotarsi di ulteriori regolamenti per lo svolgimento di specifiche attività (formazione, convegni, ecc.) proposte da incaricati del CdP ed approvati dal CDN.

**Art. 5.4** È possibile promuovere mozioni di sfiducia di qualsiasi carica direttiva nei casi e secondo le modalità previste nel Regolamento.

**Art. 5.5** Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea in seduta straordinaria con il voto dei 2/3 dei soci in regola, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio. Per i casi non previsti dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi in materia.

**Art. 5.6** L'esercizio finanziario chiude il 31/12 di ogni anno. Entro novanta giorni dalla fine dell'esercizio, verranno predisposti dal CdP il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo del nuovo esercizio.

## **TITOLO SESTO**

### **NORME TRANSITORIE E FINALI**

**Art. 6.1** Il presente Statuto ha efficacia e vengono applicate le nuove norme ivi riportate dal momento della sua approvazione da parte dell'Assemblea Generale.

**Art. 6.2** Il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e gli eventuali incarichi retribuiti saranno obbligatoriamente pubblicati sul sito istituzionale dell'Associazione.

**Art. 6.3** In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo, soddisfatte eventuali passività, sarà devoluto per fini analoghi a quelli della Associazione con esclusione assoluta di una ripartizione tra i soci.

**Art. 6.4** Tutti i titolari di una carica societaria, i legali rappresentanti, gli amministratori ed i promotori non devono aver mai subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'Associazione, pena la decadenza e l'esclusione.

**Art. 6.5** Per quanto non contemplato nel presente statuto valgono le disposizioni di legge.